



Affari Generali

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BANCA DEPOSITARIA E SERVIZI CONNESSI DEL PATRIMONIO MOBILIARE
DELLA FONDAZIONE E.N.P.A.I.A. E DELLE GESTIONI SEPARATE DEI PERITI AGRARI E DEGLI AGROTECNICI**

CIG: 75191159FB

Premessa

Con delibera a contrarre n. 61 del 30 ottobre 2017, ENPAIA ha deliberato di affidare il servizio di banca depositaria e servizi connessi al patrimonio mobiliare della Fondazione ENPAIA stessa e delle Gestioni Separate dei Periti Agrari e degli Agrotecnici per la durata di anni quattro, mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente affidamento l'attività di banca depositaria e servizi connessi del patrimonio mobiliare.

a) DESCRIZIONE DEL PATRIMONIO FINANZIARIO ENPAIA

Il patrimonio della Fondazione ENPAIA è pari, al 31/08/2017, a circa 2.272,4 mld a valori di mercato, ripartiti tra patrimonio immobiliare (circa il 29,4%, detenuto in forma diretta) e patrimonio mobiliare.

Il patrimonio mobiliare si compone, al 31/08/2017, dei seguenti asset:

- Liquidità e strumenti monetari: 377 milioni di euro
- Obbligazioni governative emu: 526,9 milioni di euro
- Obbligazioni governative ex emu: 8,7 milioni di euro
- Obbligazioni governative *inflation linked* 94,2 milioni di euro
- Obbligazioni societarie emu: 300,6 milioni di euro
- Obbligazioni societarie alto rendimento: 61,4 milioni di euro
- Azionario Europa: 157,9 milioni di euro
- Azionario globale ex Europa: 8,2 milioni di euro
- Azionario Mercati Emergenti: 1,3 milioni di euro
- Alternativi liquidi: 30,9 milioni di euro
- Alternativi illiquidi: 0 mln di euro

All'interno del patrimonio mobiliare, la gestione indiretta è costituita da due mandati:

- GPM Popolare Sondrio: 31,8 mln di euro
- GPM Aletti: 49 mln di euro



Affari Generali

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

b) DESCRIZIONE DEL PATRIMONIO FINANZIARIO GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI

Il patrimonio della Gestione Separata dei Periti Agrari è pari, al 30/06/2017, a circa 148,1 milioni a valori di mercato, ripartiti tra patrimonio immobiliare (circa il 11%, detenuto in forma diretta e indiretta) e patrimonio mobiliare.

Il patrimonio mobiliare si compone, al 30/06/2017, dei seguenti asset:

- Liquidità e strumenti monetari: 45,0 milioni di euro
- Obbligazioni governative emu: 31,3 milioni di euro
- Obbligazioni governative ex-emu: 0,8 milioni di euro
- Obbligazioni governative *inflation linked* 3,2 milioni di euro
- Obbligazioni societarie emu: 31,5 milioni di euro
- Obbligazioni societarie alto rendimento: 5,3 milioni di euro
- Azionario Europa: 10,8 milioni di euro
- Azionario globale ex Europa: 2,4 milioni di euro
- Azionario Mercati Emergenti: 0,4 milioni di euro
- Alternativi: 3,2 milioni di euro

c) DESCRIZIONE DEL PATRIMONIO FINANZIARIO GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI

Il patrimonio della Gestione Separata degli Agrotecnici è pari, al 30/06/2017, a circa 27,5 milioni a valori di mercato, ripartiti tra patrimonio immobiliare (circa il 1,9%, detenuto in forma indiretta) e patrimonio mobiliare.

Il patrimonio mobiliare si compone, al 30/06/2017, dei seguenti asset:

- Liquidità e strumenti monetari: 5,0 milioni di euro
- Obbligazioni governative emu: 5,4 milioni di euro
- Obbligazioni governative ex emu: 0,8 milioni di euro
- Obbligazioni governative *inflation linked* 1,4 milioni di euro
- Obbligazioni societarie emu: 3,2 milioni di euro
- Obbligazioni societarie globale ex-emu: 0,9 milioni di euro
- Obbligazioni societarie alto rendimento: 5,8 milioni di euro
- Azionario Europa: 1,5 milioni di euro
- Fondi immobiliari: 3,1 milioni di euro

d) REQUISITI TECNICI

Per chiarire le differenze tecniche rispetto alla tipologia di incarico/servizi necessari per la gestione diretta ovvero indiretta, vengono esplicitati nelle tabelle che seguono (**A**: servizi associati alla **Gestione Diretta**; **B**: servizi associati alle **Gestione in Delega**) i servizi necessari associati ai due incarichi. Nella fattispecie, la somma dei servizi elencati nelle due tabelle (A+B) costituisce l'incarico di **Banca Depositaria** oggetto di affidamento.



Affari Generali

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

TABELLA A: REQUISITI TECNICI Gestione Diretta

# RIF.	AREA	SERVIZIO RICHIESTO
1	Custodia	Custodia ed amministrazione degli strumenti finanziari (obbligazioni, azioni, quote di OICR, etc.) e delle disponibilità liquide.
2	Custodia	Apertura Conto Corrente (C/C)
3	Custodia	Report su C/C (xls): - situazione giornaliera dei movimenti e dei relativi saldi (forniti il giorno lavorativo successivo all'operazione, T+1), conti correnti e depositi custodia titoli;
4	Custodia	Report su C/C (xls): - estratto-conto, da trasmettere con cadenza mensile (email)
5	Custodia	Report su C/C (xls): - Scalare per liquidazione interessi
6	Custodia	Apertura Conto Titoli (Depositati)
7	Custodia	E' prescritta la fornitura alla Fondazione ENPAIA di procedure informatiche ed applicativi internet (remote banking) per permettere il monitoraggio giornaliero dei conti titoli e conti di liquidità.
8	Custodia & Sub-deposito	<p>La Banca Depositaria potrà subdepositare in tutto o in parte gli strumenti finanziari di pertinenza della Fondazione ENPAIA presso la Monte Titoli S.p.A. ovvero <u>previa formale autorizzazione della Fondazione</u>, presso terzi intermediari, corrispondenti esteri o altri organismi che effettuano servizi di gestione accentrata o di custodia di strumenti finanziari (di seguito i "Subdepositari").</p> <p>Qualora la Banca Depositaria si avvalga della facoltà di subdeposito di cui al presente articolo, gli strumenti finanziari oggetto di subdeposito saranno rubricati presso il Subdepositario in conti intestati alla Banca Depositaria, con indicazione che si tratta di beni di terzi, e tenuti segregati da quelli relativi agli strumenti finanziari di proprietà della Banca Depositaria stessa. Resta inteso che la responsabilità della Banca Depositaria nei confronti della Fondazione ENPAIA permane anche in caso di subdeposito degli strumenti finanziari.</p> <p>"Monte Titoli è una società multifunzionale ed è uno dei principali sistemi europei di regolamento titoli. Lo svolgimento di tali funzioni è effettuato in forma di impresa, solo la vigilanza della Banca d'Italia e della Consob. Costituita nel 1978, Monte Titoli S.p.A. è dal 1986 il deposito centrale nazionale per tutti gli strumenti finanziari di diritto italiano, oggi accentrati presso la Società in forma quasi esclusivamente dematerializzata. Ciò significa che qualsiasi tipo di strumento finanziario, italiano o estero, rappresentato da titoli può essere accentrato in Monte Titoli e regolato a mezzo di scritture contabili senza alcuna movimentazione fisica dei titoli stessi.</p>
9	Custodia	Gestione degli eventi societari relativi agli strumenti finanziari (incasso cedole e dividendi, corporate action, etc.).
10	Custodia	La Banca Depositaria rende disponibile adeguata reportistica alla Fondazione ENPAIA.
11	Settlement	Regolamento delle transazioni sugli strumenti finanziari e sulle disponibilità liquide disposti e trasmessi dalle controparti affidate o direttamente dalla Cassa.
12	Valorizzazione del patrimonio in custodia	La fornitura alla Fondazione ENPAIA di procedure informatiche ed applicativi internet (remote banking). Tale attività dovrà permettere il monitoraggio giornaliero da parte della Fondazione ENPAIA: * delle posizioni in strumenti finanziari e disponibilità liquide presenti sui portafogli d'investimento; * della valorizzazione degli strumenti finanziari ai valori correnti di mercato;
13	Valorizzazione del	La Banca Depositaria è dotata di un sistema di controlli interni adeguato ad assicurare, nel continuo, l'accuratezza del complessivo processo di calcolo del valore del patrimonio della Cassa. La valorizzazione, al lordo delle imposte e al netto di tutte le



Affari Generali

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

	patrimonio in custodia	commissioni, dovrà avvenire per singolo portafoglio.
14	Monitoraggio e analisi fin. Patrimonio in custodia	Rendicontazione amministrativa. La Banca Depositaria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per il regolare svolgimento delle attività di contabilità. Con riferimento alle operazioni poste in essere direttamente dalla Cassa dovranno essere forniti in formato excel (o, su richiesta, altro formato standard di mercato) sia tutti i dettagli delle singole operazioni effettuate (tipo operazione, data e valuta, codice Isin e denominazione titolo, quantità, prezzo unitario, valuta di denominazione, cambio, controvalore e ogni altro elemento utile) sia, per ogni singolo conto di liquidità, l'elenco dei movimenti passati nel periodo richiesto.
15	Monitoraggio e analisi fin. Patrimonio in custodia e schede COVIP	Supporto redazione schede COVIP . La Banca Depositaria dovrà fornire tutte le informazioni di dettaglio relative al patrimonio affidato necessarie alla compilazione delle schede richieste dalla COVIP ai sensi della normativa vigente. Per gli OICR è richiesta la ripartizione a livello geografico e di asset class.
16	Monitoraggio e analisi fin. Patrimonio in custodia	La misurazione delle performance dovrà essere effettuata giornalmente per: * singolo portafoglio; * intero patrimonio affidato. * singolo comparto ; * singolo macro-comparto ; La performance dovrà essere calcolata con riguardo ai seguenti orizzonti temporali: 1 mese, 3 mesi, 6 mesi, 12 mesi, year-to-date, da inizio mandato (per le gestioni in delega), da altra data indicata dalla Cassa.
17	Monitoraggio e analisi fin. Patrimonio in custodia	La Banca Depositaria fornisce adeguata reportistica di rendicontazione, in formato elettronico e, a richiesta, in formato cartaceo, relativa al calcolo delle performance e alle misure di rischio. Per le performance giornaliere è richiesto il rendimento al lordo delle imposte.
18	Monitoraggio e analisi fin. Patrimonio in custodia e non	Per le misure del rischio sono richiesti almeno: * Volatilità; * VaR *Indice di Sharpe; * Analisi di correlazione; * Alpha; * "Beta"; * "Stop loss" (ove presente); * Max Drawdown *o altre forme di misurazione del rischio comunemente utilizzate.
19	Monitoraggio e analisi fin. Patrimonio in custodia e non	Composizione dettagliata (breakdown) del portafoglio con esposizione dei singoli titoli e indicazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti classificazioni: asset class, tipologia, settore merceologico, area geografica, valuta di denominazione, duration, rating.
20	Fiscalità	La Banca Depositaria supporterà la Fondazione ENPAIA nella definizione del profilo di tassazione più idoneo in relazione ai differenti mercati e alle differenti linee di investimento, curando la predisposizione della necessaria documentazione.
21	Fiscalità	Salvo diversa normativa che potrà essere emanata in materia, la Banca Depositaria opera in qualità di sostituto d'imposta della Fondazione ENPAIA per i portafogli per i quali la Cassa ha optato e opti per i regimi cd. del risparmio amministrato, liberando la Cassa medesima da qualunque ulteriore adempimento fiscale.
22	Fiscalità	Qualora la Banca Depositaria non possa, in virtù della normativa e della prassi vigenti,



Affari Generali

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

		essere individuata come soggetto sostituto d'imposta, provvederà a fornire alla Fondazione ENPAIA l'elenco dettagliato di tutte le operazioni non soggette ai predetti regimi fiscali del risparmio amministrato e/o del risparmio gestito, al fine di facilitare gli adempimenti tributari posti in capo alla Cassa medesima.
23	Fiscalità	La Banca Depositaria opererà la compensazione tra le plusvalenze e le minusvalenze generate nei diversi depositi, relativi sia alla gestione diretta sia alle gestioni in delega, soggetti al regime fiscale del risparmio amministrato.
24	Fiscalità	Informazioni generali identificative dello strumento finanziario Per ogni singola operazione dovranno sempre essere indicati, sia nei flussi relativi alle gestioni in delega che in quelli relativi alle gestioni dirette, i seguenti elementi: * codice ISIN; * denominazione dello strumento finanziario; * quantità; * paese di riferimento; * data dell'operazione; * data valuta; * codice divisa; * tasso di cambio applicato; * importi sia in valuta che in euro.
25	Fiscalità	Report per regime Amministrato a) Dividendi/ cedole incassati b) OICR e Partecipazioni c) Strumenti con fiscalità ottimizzata al 12,5% <u>Tempistica:</u> periodicità mensile, entro quindici giorni dalla chiusura del periodo di riferimento
26	Fiscalità	Report per Gestione diretta per regime Amministrato: a) Report tassazione capital gain analitico; b) Report relativo agli strumenti detenuti a fine mese con indicazione del codice ISIN, della denominazione, del prezzo e della data di emissione, della quantità, del costo di carico fiscale, del NAV fiscale di carico per i fondi, della aliquota di tassazione applicabile, nonché del saldo minusvalenze a fine mese con stratificazione per anno di formazione <u>Tempistica:</u> La Banca Depositaria invierà mensilmente, entro quindici giorni dalla fine del periodo di riferimento
27	Fiscalità	Report per gestioni dirette in regime fiscale Dichiarativo: a) Dividendi incassati + c) Strumenti con fiscalità ottimizzata al 12,5% (stessi report del gestito) d) Dietimi e disaggi di emissione su acquisti e vendite e) Vendite e switch di titoli e fondi ed altri strumenti f) Vendita/switch in fondi armonizzati g) in generale, per tutte le operazioni finanziarie che per disposizione di legge devono essere indicate nella dichiarazione dei redditi della Fondazione ENPAIA, tutti i dati fiscalmente rilevanti necessari per la corretta compilazione dei relativi quadri della dichiarazione dei redditi modello Unico Enc (con riferimento, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ai dividendi esteri, alle cessioni di valute estere se la giacenza abbia superato € 51.645,69, ecc.). <u>Tempistica:</u> periodicità mensile, entro quindici giorni dalla chiusura del periodo di riferimento
28	Fiscalità	La Banca Depositaria supporterà la Fondazione ENPAIA nella compilazione e nella presentazione dei tax reclaim, secondo le procedure previste dai governi esteri per il recupero delle maggiori ritenute estere applicate ai proventi incassati, rispetto a quelle



Affari Generali

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

		convenzionali (a titolo esemplificativo, dividendi, ecc.).
29	Fiscalità	Con particolare riferimento agli obblighi previsti dalla normativa in materia di monitoraggio fiscale, la Banca Depositaria fornirà alla Fondazione ENPAIA tutti i dati e le informazioni necessari per la corretta compilazione dei quadri del modello Unico Enc previsti, per ciascun periodo d'imposta, in ottemperanza alla predetta normativa in materia di monitoraggio fiscale, secondo quanto disposto dalle norme di riferimento e le indicazioni contenute nelle Istruzioni alla compilazione del modello Unico Enc, approvate per ciascun anno fiscale con apposito Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate."

TABELLA B: REQUISITI TECNICI AGGIUNTIVI Gestioni in Delega

# RIF.	AREA	SERVIZIO RICHIESTO
D	Commissioni	Accredito, su richiesta della Fondazione, delle commissioni di gestione ai Gestori Terzi ed altre spese relative alla gestione stessa, previa verifica della conformità degli importi richiesti dai singoli mandati di gestione. Secondo quanto previsto dalle Convenzioni di Gestione, la Banca Depositaria dopo aver controllato l'esattezza dell'importo provvede al pagamento delle commissioni, dietro autorizzazione della Fondazione, addebitandone il relativo importo sul conto relativo del Gestore.
11	Settlement	Regolamento delle transazioni sugli strumenti finanziari e sulle disponibilità liquide disposti e trasmessi dai Gestori Delegati.
12	Valorizzazione del patrimonio in custodia	E' prescritta, a tale scopo, la fornitura alla Fondazione ENPAIA di procedure informatiche ed applicativi internet (remote banking). Tale attività dovrà permettere il monitoraggio giornaliero da parte della Fondazione ENPAIA: * dell'attività operativa sui singoli portafogli in delega.
13	Valorizzazione del patrimonio in custodia	La Banca Depositaria è dotata di un sistema di controlli interni adeguato ad assicurare, nel continuo, l'accuratezza del complessivo processo di calcolo del valore del patrimonio della Cassa con riferimento sia alla gestione diretta sia in delega. La valorizzazione, al lordo delle imposte e al netto di tutte le commissioni, dovrà avvenire per singolo portafoglio o per gestore
14	Monitoraggio e analisi fin. Patrimonio in custodia e non	Rendicontazione amministrativa. La Banca Depositaria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per il regolare svolgimento delle attività di contabilità. Con riferimento alle operazioni poste in essere dovranno essere forniti in formato excel (o, su richiesta, altro formato standard di mercato) sia tutti i dettagli delle singole operazioni effettuate (tipo operazione, data e valuta, codice Isin e denominazione titolo, quantità, prezzo unitario, valuta di denominazione, cambio, controvalore e ogni altro elemento utile) sia, per ogni singolo conto di liquidità, l'elenco dei movimenti passati nel periodo richiesto.
15	Monitoraggio e analisi fin. Patrimonio in custodia e non /schede COVIP	Supporto redazione schede COVIP. La Banca Depositaria dovrà fornire tutte le informazioni di dettaglio relative al patrimonio affidato (sia gestione diretta che gestioni in delega) necessarie alla compilazione delle schede richieste dalla COVIP ai sensi della normativa vigente.
D	Depositario - Limiti	L'attività di controllo deve essere effettuata nel rispetto del quadro normativo di riferimento ed i conseguenti vincoli e limiti di investimento cui tutti i Gestori devono attenersi, oltre a limiti specifici per singolo mandato. Resta inteso che la Banca Depositaria dovrà attenersi a quanto previsto:



Affari Generali

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

		<ul style="list-style-type: none"> - dallo Statuto della Fondazione ENPAIA nella versione in vigore alla data di firma del Contratto e come successivamente adeguato, integrato o modificato; - da eventuali altri limiti comunicati di volta in volta dalla Fondazione; - da ciascun contratto con cui la Fondazione conferisce il mandato al Gestore, (o Convenzione di Gestione).
D	Depositorio - Limiti	In caso di mancato rispetto dei limiti di investimento sopra menzionati, le operazioni devono essere segnalate alla Fondazione ed al Gestore coinvolto. Al fine di effettuare i controlli di cui sopra, la Banca Depositaria avrà a disposizione una copia delle Convenzioni di Gestione.
D	Depositorio - Limiti	<p>La Banca Depositaria, nell'ambito delle funzioni di controllo dell'attività dei Gestori Terzi è tenuta:</p> <p>I. al controllo giornaliero delle operazioni relative al patrimonio affidato e di quanto previsto dai mandati conferiti ai Gestori Terzi;</p> <p>II. alla verifica su base quindicinale, pur nel rispetto dei potenziali vincoli derivanti dalle attività detenute in portafoglio, delle linee di indirizzo di gestione e dei limiti di investimento fissati dai mandati conferiti ai Gestori Terzi;</p> <p>III. alla comunicazione alla Fondazione ENPAIA ed al Gestore Terzo interessato di eventuali violazioni entro 24 ore dalle attività di controllo suindicate.</p> <p>Le tempistiche indicate sub I, II e III di controllo dell'attività, verifica del rispetto delle linee di indirizzo di gestione e dei limiti di investimento e di segnalazione di eventuali violazioni commesse dai Gestori costituiscono il requisito minimo richiesto alla Banca Depositaria che nell'ambito dell'offerta qualitativa potrà proporre tempistiche inferiori.</p>
16	Monitoraggio e analisi fin. Patrimonio in custodia e non	<p>La misurazione delle performance dovrà fare riferimento al benchmark di riferimento ed essere effettuata giornalmente per:</p> <ul style="list-style-type: none"> * singolo portafoglio o Gestore; * intero patrimonio affidato. * singolo comparto; * singolo macro-comparto; <p>La performance dovrà essere calcolata con riguardo ai seguenti orizzonti temporali: 1 mese, 3 mesi, year-to-date, da inizio mandato (per le gestioni in delega), da altra data indicata dalla Cassa.</p>
17	Monitoraggio e analisi fin. Patrimonio in custodia e non	La Banca Depositaria fornisce adeguata reportistica di rendicontazione, in formato elettronico e, a richiesta, in formato cartaceo, relativa al calcolo delle performance e alle misure di rischio. Per le performance giornaliere è richiesto il rendimento al lordo delle imposte e al netto di tutte le commissioni di gestione.
18	Monitoraggio e analisi fin. Patrimonio in custodia e non	<p>Per le misure del rischio sono richiesti almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> * "Tracking Error Volatility" (TEV); * "Information Ratio"; * "Correlation"; * "Stop loss" (ove presente);
D	Monitoraggio e analisi fin. Patrimonio in custodia e non	Calcolo del turnover di portafoglio secondo la formula COVIP.
21	Fiscalità	Salvo diversa normativa che potrà essere emanata in materia, la Banca Depositaria opera in qualità di sostituto d'imposta della Fondazione ENPAIA per i portafogli per i quali la Cassa ha optato e opti per i regimi cd. del risparmio amministrato e/o del risparmio gestito , liberando la Fondazione medesima da qualunque ulteriore adempimento fiscale.
22	Fiscalità	Qualora la Banca Depositaria non possa, in virtù della normativa e della prassi vigenti,



Affari Generali

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

		essere individuata come soggetto sostituto d'imposta, provvederà a fornire alla Fondazione ENPAIA l'elenco dettagliato di tutte le operazioni non soggette ai predetti regimi fiscali del risparmio amministrato e/o del risparmio gestito , al fine di facilitare gli adempimenti tributari posti in capo alla Cassa medesima.
23	Fiscalità	La Banca Depositaria opererà la compensazione tra le plusvalenze e le minusvalenze generate nei diversi depositi, relativi sia alla gestione diretta sia alle gestioni in delega , soggetti al regime fiscale del risparmio amministrato.
24	Fiscalità	Informazioni generali identificative dello strumento finanziario Per ogni singola operazione dovranno sempre essere indicati, sia nei flussi relativi alle gestioni in delega che in quelli relativi alle gestioni dirette, i seguenti elementi: * codice ISIN; * denominazione dello strumento finanziario; * quantità; * paese di riferimento; * data dell'operazione; * data valuta; * codice divisa; * tasso di cambio applicato; * importi sia in valuta che in euro.
25	Fiscalità	Report per gestioni in delega a) Dividendi incassati b) OICR e Partecipazioni c) Strumenti con fiscalità ottimizzata al 12,5% <u>Tempistica:</u> periodicità mensile, entro quindici giorni dalla chiusura del periodo di riferimento
27	Fiscalità	Report per gestioni in delega a) Dividendi incassati + c) Strumenti con fiscalità ottimizzata al 12,5% (stessi report del gestito) d) Dietimi e disaggi di emissione su acquisti e vendite e) Vendite e switch di titoli e fondi ed altri strumenti f) Vendita/switch in fondi armonizzati g) in generale, per tutte le operazioni finanziarie che per disposizione di legge devono essere indicate nella dichiarazione dei redditi della Fondazione ENPAIA, tutti i dati fiscalmente rilevanti necessari per la corretta compilazione dei relativi quadri della dichiarazione dei redditi modello Unico Enc (con riferimento, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ai dividendi esteri, alle cessioni di valute estere se la giacenza abbia superato € 51.645,69, ecc.). <u>Tempistica:</u> periodicità mensile, entro quindici giorni dalla chiusura del periodo di riferimento

ARTICOLO 2 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'operato dell'aggiudicatario deve essere improntato a criteri di efficienza, efficacia, tempestività e riservatezza.

Tutti i reports inerenti le attività dei servizi ed ogni altro documento o relazione trasmessi dall'aggiudicatario all'Ente dovranno essere redatti in lingua italiana e accompagnati da un glossario tecnico



Affari Generali

**FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA**

esplicativo delle terminologie e degli acronimi utilizzati. I reports dovranno, altresì essere conformi, quanto alla periodicità e al format, a quanto offerto in sede di gara. La lingua italiana dovrà essere altresì utilizzata nei rapporti con gli Organi dell'Ente.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto dell'appalto avrà una durata di 48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto. Il contratto non è tacitamente rinnovabile. L'affidamento prevede espressamente un'opzione di proroga tecnica, liberamente esercitabile dalla Fondazione, della durata di 60 giorni, utilizzabile anche per il periodo necessario all'espletamento della nuova gara e o per la gestione del passaggio di consegne in favore del nuovo appaltatore, che l'aggiudicatario è obbligato ad agevolare, fornendo tutte le informazioni e i dati necessari a garantire che il servizio possa essere avviato regolarmente e con la massima tempestività.

ART. 4 - IMPORTO PREVISIONALE DEL CONTRATTO

L'importo presunto quadriennio del servizio posto a base d'asta è pari a complessivi € € 1.115.000,00 (unmilionecentoquindicimilavirgolazerozero) oltre IVA, cui si aggiungono € 46.450,00 (quarantaseimilaquattrocinqtantavirgolazerozero) nel caso di esercizio, da parte dell'Ente, dell'opzione di proroga di cui al precedente art. 3. Non sono previsti oneri per la sicurezza di tipo interferenziale.

L'importo contrattuale verrà determinato mediante l'applicazione del ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara.

ARTICOLO 5 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

La società aggiudicataria si obbliga, nel corso del quadriennio, a mantenere la medesima composizione del gruppo di lavoro, sia in termini di nominativi che di qualifiche professionali, rispetto a quella indicata in sede di gara. Eventuali modifiche della composizione del gruppo di lavoro dovranno essere preventivamente approvate dall'Ente e, comunque, non potranno determinare un minor livello di qualità ed esperienza professionale del team rispetto a quanto offerto e valutato in sede di gara; la società si obbliga pertanto a comunicare tempestivamente all'Ente eventuali variazioni dei componenti il suddetto



Affari Generali

**FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA**

gruppo di lavoro, dando evidenza all'Ente del curriculum vitae dei componenti subentranti, al fine di consentire la verifica del rispetto di quanto previsto dal presente articolo.

L'Ente si riserva la facoltà di esprimere un giudizio quali-quantitativo sulle attività svolte dal gruppo di lavoro; qualora l'Ente riscontri una non conformità dell'affidatario ai propri standard qualitativi potrà richiedere la sostituzione di uno o più membri del gruppo dandone adeguata motivazione.

ART. 6 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà nominare una o più persone – conformemente a quanto previsto dal modello organizzativo proposto - qualificate quale Responsabile del servizio o di parti autosufficienti di esso per coordinare il personale addetto. Il Responsabile avrà il compito di assicurarsi che il servizio venga svolto regolarmente ed in conformità agli impegni contrattuali assunti.

Il Responsabile del servizio dovrà essere sempre reperibile per la risoluzione immediata di eventuali problemi. L'Appaltatore dovrà altresì nominare, contestualmente alla nomina del Responsabile del servizio, almeno un sostituto che opererà in caso di assenza del Responsabile stesso.

ARTICOLO 7 - RELAZIONE TECNICA

Le società concorrenti dovranno produrre una relazione strutturata in modo da presentare, in forma sintetica ma esauriente, tutte le informazioni necessarie a valutare l'offerta tecnica secondo i capitoli specificati nel disciplinare di gara.

Le schede curricula vitae, debitamente compilate dalle risorse che la società intende utilizzare, dovranno essere firmate e sottoscritte come previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base al miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, D. Lgs, 50/2016. E s.m.i.

Le offerte presentate dalle imprese concorrenti verranno sottoposte all'esame di una Commissione appositamente costituita ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 che opererà in base ai criteri, sub-criteri e relativi parametri ponderali indicati nel disciplinare di gara.



Affari Generali

**FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA**

ARTICOLO 9 – RESPONSABILITA'

L'Appaltatore è responsabile nei confronti della Fondazione per ogni pregiudizio che la stessa dovesse subire in conseguenza dell'inadempimento degli obblighi derivanti dallo svolgimento del servizio affidato.

ART. 10 - PAGAMENTI

La fatturazione dei servizi oggetto del presente capitolato avverrà con cadenza trimestrale. Il pagamento del corrispettivo del servizio dovrà avvenire entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricezione della relativa fattura.

Sull'importo dei corrispettivi spettanti all'Appaltatore saranno operate le detrazioni delle somme eventualmente dovute a titolo di penali per inadempienze o per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto. La fatturazione terrà conto

ART. 11 - CAUZIONE

A garanzia degli adempimenti di tutti gli obblighi del contratto stipulato, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, l'impresa aggiudicataria è tenuta a prestare un deposito cauzionale definitivo, nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvi gli aumenti e/o le riduzioni previste dalla legge, da costituirsi secondo quanto previsto dall'Art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

In caso di escussione, parziale o totale, la cauzione dovrà essere ricostituita dall'appaltatore, ai sensi dell'art. 103 comma 1, penultimo periodo, su semplice richiesta della Fondazione. In difetto, la reintegrazione avverrà a valere sui ratei di prezzo ancora da corrispondere.

La cauzione definitiva sarà restituita o svincolata dopo la scadenza del rapporto contrattuale entro 30 gg. dalla richiesta dell'Appaltatore, sempre che non sussistano controversie o pendenze di sorta.

ART. 12 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

In ragione della particolarità del servizio, non è ammesso il ricorso al subappalto.

E' vietata, a pena di risoluzione, la cessione, anche parziale, del contratto.



Affari Generali

**FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA**

ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal D.L. 187/2010, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 e s.m.i.

Il C.I.G. (codice identificativo gara), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione su richiesta dell'Ente relativo alla commessa e che deve essere utilizzato su tutti gli strumenti di pagamento è quello riportato sull'invito a manifestare interesse e sugli altri documenti di gara.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 14 - RISOLUZIONE

La risoluzione del contratto, per fatto o causa dell'Appaltatore, comporta l'incameramento della cauzione definitiva, fatta salva ogni azione per il risarcimento dei maggiori danni arrecati all'Ente.

ART. 15 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

ART. 16 - SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di registrazione del contratto di appalto, i relativi diritti di segreteria, i bolli e tutte le spese accessorie relative al contratto.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. Regolamento Generale per la protezione dei dati personali – c.d. Gdpr) e del decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali vengono raccolti e utilizzati ai fini dell'espletamento della procedura o di parte di essa. Il titolare per il trattamento dei dati è la



Affari Generali

**FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA**

Fondazione E.N.P.A.I.A. I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati.

ART. 18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è Luigi Di Vona